



# Trimestre internazionale luglio-settembre 2017

CHIARA D'AURIA

## **1 luglio:**

Ad Hong Kong, a seguito degli scontri tra manifestanti e polizia nel corso della cerimonia di giuramento di Carrie Lam, nuova governatrice dell'ex colonia britannica, il Presidente della Repubblica popolare cinese Xi Jinping dichiara che qualsiasi azione che possa mettere in pericolo la sovranità e la stabilità della Cina sarà considerata: «assolutamente inammissibile».

## **2 luglio:**

A Parigi si tiene un vertice sull'emergenza migranti tra i Ministri degli Interni di Italia, Francia e Germania a cui partecipa il Commissario europeo per gli affari interni Dimitris Avramopoulos.

## **3 luglio:**

Arabia Saudita, Egitto, Emirati Arabi Uniti e Bahrain posticipano di 48 ore il termine fissato affinché il Qatar accetti le 13 richieste formulate dagli Stati del Golfo contro il terrorismo nel paese, tra cui la chiusura dell'emittente televisiva Al Jazeera.

## **4 luglio:**

La Corea del Nord lancia un missile balistico intercontinentale dalle sue coste occidentali che cade in acque giapponesi.

## **5 luglio:**

La Corea del Nord dichiara che non rinuncerà mai ai suoi test nucleari, che definisce «pacchi regalo per gli Stati Uniti». Dalle basi militari americane e sudcoreane nella penisola asiatica sono lanciati alcuni missili di precisione in acque territoriali sudcoreane come avvertimento.

## **6 luglio:**

Il Presidente americano Donald Trump al G20 di Amburgo rischia di rimanere isolato a causa della sua posizione in relazione agli accordi sui cambiamenti climatici. Manifestanti anti-capitalisti minacciano di interrompere il *summit*.

## **7 luglio:**

Il Presidente americano Donald Trump incontra al G20 di Amburgo il Presidente russo Vladimir Putin per la prima volta. I due *leaders* stabiliscono un cessate-il-fuoco nella Siria sud-occidentale a partire dalla mezzanotte del 9 luglio per favorire l'accesso ad aiuti umanitari.

## **8 luglio:**

Nella dichiarazione finale del G20 di Amburgo, si conferma l'impegno sul clima senza gli Stati Uniti. È raggiunto compromesso sul libero commercio ma sul problema dei migranti si salta la proposta di sanzioni dell'ONU agli scafisti avanzata dal Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk.





CHIARA D'AURIA

**9 luglio:**

Il Primo Ministro iracheno Haider al-Abadi arriva a Mosul e si congratula con l'esercito iracheno per la vittoria riportata nella città, contro lo Stato islamico.

**10 luglio:**

A Ginevra riprendono i colloqui di pace sulla Siria sotto l'egida delle Nazioni Unite. L'inviato speciale dell'Onu per la Siria, Staffan de Mistura, incontra le delegazioni di governo e opposizione siriani.

**11 luglio:**

L'Osservatorio siriano sui diritti umani dichiara di essere in possesso di informazioni certe sulla morte del *leader* dell'Isis Abu Bakr al-Baghdadi.

**12 luglio:**

A Trieste si svolge un *summit* trilaterale tra il *premier* italiano Paolo Gentiloni, la Cancelliera tedesca Angela Merkel e il Presidente francese Emmanuel Macron in cui si conferma la necessità di un'Unione Europea più coesa e più forte.

**13 luglio:**

Il Presidente americano Donald Trump incontra a Parigi quello francese Emmanuel Macron e dichiara la possibilità di rivedere la sua posizione circa gli accordi sul clima.

**14-15 luglio:**

A Hurghada, Egitto, un uomo armato di coltello uccide due turiste tedesche in un *resort*, raggiungendo la spiaggia a nuoto. La polizia lo arresta e ipotizza un attacco di matrice jihadista.

**16 luglio:**

In Venezuela i cittadini votano in un *referendum* non ufficiale, bandito dalle forze di opposizione, per spingere il Presidente Nicolas Maduro alle dimissioni anticipate a causa della crisi economica nel paese e delle proteste mosse in atto da mesi.

**17 luglio:**

La Corea del Sud, in una controffensiva diplomatica, propone alla Corea del Nord colloqui militari per allentare le tensioni lungo il confine, indicando nel 21 luglio la data e il villaggio di Panmunjeom come luogo del possibile disgelo.

**18 luglio:**

Gli Stati Uniti impongono nuove sanzioni economiche contro l'Iran e il suo programma missilistico perché profondamente preoccupati delle «attività maligne» di Teheran in Medio Oriente.

**19 luglio:**

Il Presidente iraniano Hassan Rouhani dichiara che le nuove sanzioni economiche imposte dagli USA all'Iran contravvengono gli accordi sul nucleare sottoscritti il 14 luglio 2015.

**20 luglio:**

L'Unione Europea e la Gran Bretagna presentano pochi compromessi alla fine del primo *round* sulla Brexit, confermando le reciproche differenze sul futuro dei cittadini non britannici, sulla sistemazione dell'assetto finanziario e sul confine tra Gran Bretagna e Irlanda (che diverrà il confine esterno dell'UE nel 2019).

**21 luglio:**

Secondo il Dipartimento di Stato americano, gli Stati Uniti vietano agli americani di viaggiare in Corea del Nord «a causa dell'alto rischio di reclusione» e a seguito dell'imprigionamento, avvenuto durante un viaggio nel paese nel 2016, dello studente americano Otto Warmbier, morto il 19 giugno 2017.



## Trimestre internazionale

**22 luglio:**

Secondo «The Guardian», l'Interpol avrebbe ricevuto dall'*intelligence* americana una lista di 173 militanti dell'Isis che sarebbero stati addestrati per organizzare attacchi suicida in Europa.

**23 luglio:**

La Casa Bianca mira ad un irrigidimento delle sanzioni verso la Russia, come previsto da un disegno di legge su cui è stato raggiunto un accordo *bipartisan* tra repubblicani e democratici.

**24 luglio:**

A Lahore, in Pakistan, un *kamikaze* si lancia con un'auto provocando la morte di 25 persone, per lo più della polizia, in quello che si suppone sia un attacco terroristico talebano.

**25 luglio:**

A Celle-Saint-Cloud, in Francia, il Primo Ministro libico Fayed al-Serraj e il comandante dell'esercito della Libia orientale Khalifa Haftar si impegnano per il cessate-il-fuoco e per l'indizione di elezioni nella primavera del 2018 al termine di colloqui presieduti dal Presidente francese Emmanuel Macron.

**26 luglio:**

La Russia avverte che è vicina la rappresaglia contro Washington dopo che la Camera dei Rappresentanti ha votato per nuove sanzioni contro Mosca, mentre l'Unione Europea dichiara che tale situazione potrebbe mettere a repentaglio la sua sicurezza energetica.

**27 luglio:**

Il Presidente russo Vladimir Putin firma un accordo con il governo siriano che concede alla Russia di mantenere le proprie basi militari nel paese per cinquanta anni.

**28 luglio:**

La Corea del Nord effettua il lancio di un missile intercontinentale (Icbm) che precipita nelle acque del Giappone. Il Presidente della Corea del Sud Moon Jae-in convoca il Consiglio di sicurezza nazionale.

**29 luglio:**

La Corea del Nord dichiara di aver effettuato un secondo lancio di missile intercontinentale (Icbm) in grado di colpire gli Stati Uniti.

**30 luglio:**

Il Presidente russo Vladimir Putin caccia 755 diplomatici americani dalla Russia in ritorsione alle sanzioni contro Mosca approvate dal Congresso statunitense e non ancora firmate dal Presidente Donald Trump.

**31 luglio:**

Il portavoce della *Premier* britannica Theresa May dichiara che la libera circolazione dei cittadini UE nel Regno Unito finirà nel marzo 2019.

**1 agosto:**

Prosegue in Venezuela la svolta autoritaria a seguito delle elezioni per l'Assemblea costituente del 31 luglio 2017 messa in atto dal Presidente Nicolas Maduro che ordina l'arresto dei due *leaders* dell'opposizione venezuelana, Leopoldo Lopez e Antonio Ledezma, effettuato dai servizi di *intelligence* (SEBIN).

**2 agosto:**

Il Presidente americano Donald Trump firma le nuove sanzioni economiche contro la Russia ma critica fortemente il potere legislativo perché violerebbe il suo di determinazione della politica estera.



CHIARA D'AURIA

**3 agosto:**

Gli Stati Uniti dichiarano che potrebbero intraprendere trattative presso le Nazioni Unite per ulteriori sanzioni contro la Corea del Nord che includano tutti i 15 membri del Consiglio di Sicurezza, sottolineando l'intesa con la Cina sulle nuove misure sanzionatorie.

**4 agosto:**

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU è pronto a votare il 5 agosto la proposta americana di sanzioni economiche contro la Corea del Nord miranti al taglio di un terzo delle esportazioni annuali del paese per un ammontare di 3 miliardi di dollari a seguito del lancio di due missili intercontinentali (Icbm) effettuati da Pyongyang nel luglio del 2017.

**5 agosto:**

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU vota l'inasprimento delle sanzioni contro la Corea del Nord a danno delle sue esportazioni. Gli USA dichiarano di essere pronti alla guerra preventiva.

**6 agosto:**

Il Ministro degli Esteri cinese Wang Yi esorta il suo omologo nordcoreano, Ri Yong Ho, a rispettare le risoluzioni dell'Onu e cessare le provocazioni, inclusi i *tests* missilistici e nucleari.

**7 agosto:**

La Corea del Nord dichiara di essere pronta a dare agli USA una «lezione severa» con le sue armi nucleari se sarà attaccata militarmente e che non negozierà in alcun modo il suo programma nucleare né i suoi lanci missilistici.

**8-9 agosto:**

Secondo fonti dell'*intelligence* americana e un rapporto del Ministero della Difesa giapponese la Corea del Nord sarebbe riuscita a produrre con successo una testata nucleare miniaturizzata che può essere collocata su uno dei suoi missili balistici entrando così in una nuova fase del suo programma atomico.

**10-11-12 agosto:**

Il Presidente americano Donald Trump avverte nuovamente la Corea del Nord dichiarando che: «soluzioni militari sono ora pienamente programmate, fissate e caricate». Il Giappone schiera i suoi missili intercettori.

**13 agosto:**

Il Parlamento iraniano vota l'incremento delle spese per il programma di missili balistici e per la Guardia Rivoluzionaria, recentemente colpiti da nuove sanzioni americane.

**14-15 agosto:**

L'esercito siriano e i suoi alleati avanzano nel deserto della Siria centrale e potrebbero presto accerchiare una sacca di resistenza dello Stato islamico.

**16 agosto:**

Il governo britannico dichiara che non ci dovrebbe essere alcun confine con l'Irlanda del Nord dopo la Brexit in un rapporto che mira a risolvere una delle più complesse questioni relative all'uscita della Gran Bretagna dall'UE.

**17 agosto:**

A Barcellona un furgone si scaglia sulla folla a Las Ramblas provocando 13 morti e 100 feriti. L'Isis rivendica l'attentato.

**18-19 agosto:**

A Cambrils, Spagna, durante la notte si verifica un secondo attentato, messo in atto da uno degli uomini del commando dell'attacco terroristico a Barcellona. Il bilancio finale delle vittime è di 14 persone e oltre 150 feriti.



Trimestre internazionale

**20 agosto:**

A Damasco almeno 6 persone perdono la vita a causa di un attentato dinamitardo all'entrata del principale mercato della capitale siriana.

**21 agosto:**

La polizia spagnola rende noto di aver sparato e ucciso un uomo sospettato di essere uno degli autori della strage di Barcellona Il ventiduenne, Younes Abouyaaqoub, indossava una cintura esplosiva.

**22 agosto:**

Il governo americano chiede al Pakistan un maggior supporto nella guerra in Afghanistan, lasciando intendere che potrebbe essere declassato lo *status* di Islamabad di principale alleato al di fuori della NATO se il governo afgano non fermerà lo Stato islamico.

**23-24 agosto:**

La Corea del Nord invia un messaggio ai *media* internazionali che mostra fotografie di un nuovo missile annunciando che starebbe mettendo a punto un missile balistico intercontinentale (Icbm) più potente di quelli precedentemente testati.

**25 agosto:**

A Kabul un'esplosione in una moschea sciita costa la vita a decine di persone. I talebani rivendicano l'atto terroristico.

**26-27 agosto:**

Il gruppo degli ex ribelli di sinistra colombiani delle FARC debutta come partito politico a seguito di un congresso iniziato il 26 agosto, un passo fondamentale nella sua transizione come organizzazione politica legale, dopo 50 anni di guerriglia, per la possibilità di prendere parte al processo politico del paese.

**28 agosto:**

La gestione della crisi dei migranti è l'elemento principale della conferenza di Parigi tra i *leaders* di Germania, Italia, Francia, Spagna e di Ciad, Libia e Nigeria.

**29 agosto:**

Le forze armate della Corea del Sud sganciano otto bombe vicino al confine con la Corea del Nord. Nella notte tra il 28 e il 29 agosto viene lanciato dalla Corea del Nord un missile balistico a medio raggio, disegnato per trasportare una testata nucleare. Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU è convocato d'urgenza.

**30 agosto:**

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU condanna fortemente il lancio del missile da parte della Corea del Nord e chiede che tutti gli Stati membri «attuino pienamente, in modo rigoroso e veloce» le sanzioni stabilite dalle Nazioni Unite. Tuttavia, non sono imposte nuove sanzioni.

**31 agosto:**

Aerei militari giapponesi e sudcoreani effettuano alcune esercitazioni con due bombardieri nucleari americani sopra e vicino alla penisola coreana.

**1-2 settembre:**

In risposta alla chiusura dei consolati russi a San Francisco e Washington, la Russia dichiara che replicherà con forza a qualunque decisione americana che miri ad urtare i suoi interessi. Il Ministro degli Esteri Sergej Lavrov presenta una nota di protesta formale all'ambasciata americana a Mosca.

**3 settembre:**

La Corea del Nord effettua con successo un test per la bomba a idrogeno che provoca un sisma di magnitudo 6.3. Cina, Corea del Sud, Giappone e Stati Uniti replicano duramente minacciando nuove sanzioni.



CHIARA D'AURIA

**4 settembre:**

Gli Stati Uniti dichiarano che i paesi che commerciano con la Corea del Nord «sostengono le sue pericolose intenzioni» mentre al Consiglio di Sicurezza dell'ONU si riflette su un inasprimento delle sanzioni e il regime isolato mostra di essere pronto a nuovi *tests* missilistici.

**5 settembre:**

La Corea del Sud prosegue le esercitazioni militari. Il Ministro francese della Difesa Florence Parly dichiara che i missili nordcoreani potrebbero essere in grado di raggiungere l'Europa «prima del previsto».

**6 settembre:**

La Commissione dell'ONU sui crimini in Siria sancisce che l'attacco con gas sarin del 4 aprile 2017 a Khan Sheikhun, nella provincia di Idlib, «è stato compiuto da un aereo di fabbricazione russa utilizzato dalle forze militari del Presidente siriano Bashar al-Assad».

**7 settembre:**

La Cina acconsente che le Nazioni Unite intraprendano un'azione più decisa contro la Corea del Nord dopo il suo ultimo test nucleare, ma preme per un maggiore dialogo con il paese per risolvere la crisi, ormai giunta a un punto morto.

**8 settembre:**

Il governo siriano rigetta il rapporto delle Nazioni Unite che lo accusa di aver effettuato l'attacco aereo con il gas sarin del 17 aprile 2017 contro civili.

**9 settembre:**

In vista del voto del Great Repeat Bill, la legge che cancellerà l'intera legislazione europea in Gran Bretagna, migliaia di persone si radunano al centro di Londra per una marcia, diretta al Parlamento, che intende protestare contro la Brexit.

**10 settembre:**

Nella provincia orientale siriana di Dier al-Zor le forze armate del governo siriano e le milizie sostenute dagli Stati Uniti convergono sullo Stato islamico in manovre offensive separate.

**11 settembre:**

La Camera dei Comuni britannica approva il Great Repeat Bill, che abolisce lo European Community Act del 1972 e revoca la potestà legislativa dell'UE sul Regno Unito.

**12 settembre:**

Il Consiglio di Sicurezza approva all'unanimità una risoluzione che prevede il bando alle esportazioni tessili nordcoreane e il divieto alle esportazioni di petrolio e gas naturale verso la Corea del Nord, fatta eccezione per una quantità da impiegare per il sostentamento della popolazione.

**13 settembre:**

Nel suo discorso annuale sullo stato dell'Unione, il Presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker sollecita il governo dell'UE a impiegare i risultati della crescita economica in corso e la Brexit come trampolino per un'unione più forte, basata su un euro più forte e sul proprio ruolo centrale nel commercio mondiale.

**14 settembre:**

La Corea del Nord effettua il terzo lancio in tre settimane di un missile verso il Giappone. L'ordigno precipita a Est di Hokkaido dopo aver volato per 2.000 km. Si tratterebbe della dimostrazione di Pyongyang di poter raggiungere con i suoi missili la base militare americana di Guam.





Trimestre internazionale

**15 settembre:**

A Londra in un affollato vagone della metropolitana una bomba artigianale esplode parzialmente, ferendo 22 persone. Secondo Scotland Yard si tratta di un attacco terroristico, il quinto del 2017 in Gran Bretagna.

**16 settembre:**

Le nazioni garanti della tregua in Siria (Russia, Iran e Turchia) annunciano un accordo per creare quattro 'zone cuscinetto' (o di *de-escalation*) all'interno del paese.

**17 settembre:**

In un'intervista all'emittente americana CBS il Segretario di Stato americano Rex Tillerson dichiara che gli Stati Uniti potrebbero rimanere nell'accordo di Parigi sul clima ma alle «giuste condizioni».

**18 settembre:**

La Corea del Nord critica le sanzioni stabilite dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU per il missile balistico intermedio lanciato il 14 settembre, dichiarando che l'ulteriore stretta internazionale spingerà il paese verso il «compimento di *status* di potenza nucleare».

**19 settembre:**

Durante il suo primo discorso alle Nazioni Unite il Presidente americano Donald Trump affronta il tema delle relazioni con la Corea del Nord, giunte a un punto morto per la sua sfida nucleare e minaccia di «distruggere totalmente» il paese (che è di 26 milioni di persone) e il suo *leader* Kim Jong-un, definito «*rocket man*», se gli Stati Uniti saranno attaccati.

**20 settembre:**

Parlando all'Assemblea generale dell'ONU, il Presidente iraniano Hassan Rouhani dichiara che l'Iran non violerà gli accordi sul nucleare. Il Presidente americano Donald Trump definisce, inoltre, gli atti di Teheran «scandalosi» per gli Stati Uniti.

**21 settembre:**

Secondo la BBC la *Premier* britannica Theresa May nel discorso-manifesto sulla Brexit del 22 settembre a Firenze rivolgerà «una offerta aperta e generosa» all'UE, nonostante il capo negoziatore dell'Unione per la Brexit, Michel Barnier, dichiari che il negoziato sul divorzio di Londra resta molto incerto.

**22 settembre:**

Nel tentativo di rafforzare le attività commerciali inglesi e per smuovere i negoziati in stallo con l'Unione Europea, nel suo discorso a Firenze la *Premier* britannica Theresa May presenta un piano per conservare il pieno accesso al mercato unico europeo per due anni dopo la Brexit.

**23 settembre:**

Nonostante la pressione degli Stati Uniti a fermarsi e le loro sanzioni unilaterali contro Teheran, l'Iran dichiara di aver testato un nuovo missile balistico con un raggio di 2.000 km.

**24 settembre:**

La Cancelliera tedesca Angela Merkel ottiene il suo quarto mandato alle elezioni politiche in Germania ma dovrà costruire una nuova coalizione per formare il governo poiché il partito CDU ha perso consensi. Le elezioni hanno anche segnato una ripresa dell'estrema destra.

**25 settembre:**

Il Ministro degli Esteri nordcoreano Ri Yong Ho sostiene che il Presidente americano Donald Trump abbia dichiarato guerra alla Corea del Nord e che pertanto Pyongyang si riserva di adottare contromisure.





CHIARA D'AURIA

**26 settembre:**

Dopo un incontro a Downing Street con la *Premier* britannica Theresa May, il Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk dichiara che non sono stati ancora effettuati sufficienti progressi nei dialoghi negoziali per la Brexit.

**27 settembre:**

L'assemblea generale dell'organizzazione internazionale di polizia (Interpol) vota per l'ammissione dell'Autorità nazionale palestinese con il voto contrario di Israele e degli Stati Uniti.

**28 settembre:**

Al termine del *round* negoziale con la Commissione europea a Bruxelles il Ministro britannico per la Brexit David Davis dichiara che la Gran Bretagna e l'UE hanno compiuto «decisivi passi in avanti».

**29 settembre:**

A Tallinn si tiene l'EU Digital Summit in cui i *leaders* dell'Unione Europea dichiarano che sono necessari migliori soluzioni al problema dei migranti e politiche per favorire la crescita.

**30 settembre:**

Sulle città di Idlib e Hama nel Nord- Ovest della Siria continuano i *raids* russi e siriani, nonostante la tregua annunciata ad Astana, riconfermata il 28 settembre 2017, nel corso di un incontro bilaterale ad Ankara tra il Presidente russo Vladimir Putin e quello turco Tayyip Erdogan.

